

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4209 del 30/07/2026
Oggetto	SOCIETA' AGRICOLA MONICI ANACLETO E MARCELLO S.S. - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) RELATIVA ALL'ATTIVITA' DI ALLEVAMENTO INTENSIVO CON PIÙ DI 2000 POSTI SUINI DI OLTRE 30 KG (PUNTO 6.6 b) ALLEGATO VIII - PARTE SECONDA D.LGS. N. 152/2006). INSTALLAZIONE SITA IN STRADA ARGINE PAVESA PIOMBINA 14/1, MONTICELLI D'ONGINA (PC).
Proposta	n. PDET-AMB-2026-4377 del 29/07/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Piacenza
Responsabile adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno trenta LUGLIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

SOCIETA' AGRICOLA MONICI ANACLETO E MARCELLO S.S. – AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) RELATIVA ALL'ATTIVITA' DI ALLEVAMENTO INTENSIVO CON PIÙ DI 2000 POSTI SUINI DI OLTRE 30 KG (PUNTO 6.6 b) ALLEGATO VIII – PARTE SECONDA D.LGS. N. 152/2006). INSTALLAZIONE SITA IN STRADA ARGINE PAVESA PIOMBINA 14/1, MONTICELLI D'ONGINA (PC).

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamati:

- la L.R. 30/07/2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con cui la Regione Emilia-Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale e le relative competenze, in coerenza con la L. 07/04/2014 n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni in materia di ambiente ed energia in capo all'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (Arpae);
- la L. 07/08/1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n. 151/2025, approvata con D.G.R. n. 31/2026, con cui è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n. 7/2026 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, con cui i Servizi Autorizzazioni e Concessioni (SAC) sono stati ridenominati Servizi Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE), ferme restando le medesime competenze circa le funzioni autorizzative in materia di ambiente ed energia;

Visti:

- il D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 "Norme in Materia Ambientale";
- la L.R. 11/10/2004, n. 21 "Disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- le Direttive 2010/75/UE e 2024/1785/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, relative alle emissioni industriali;
- il D.M. 15/04/2019, n. 95 "Regolamento recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento di cui all'articolo 5, comma 1, lettera v-bis) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- le Circolari del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Mare del 27/10/2014, prot. 22295 GAB, del 17/06/2015, prot. 12422 GAB, e del 14/11/2016, prot. n. 27569 GAB, recanti criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 04/03/2014, n. 46;
- la D.G.R. 30/07/2007, n. 1198 con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'A.R.P.A. (oggi Arpae) per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la D.G.R. 23/04/2012, n. 497 "Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del Suap e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la D.G.R. 16/03/2015, n. 245 "Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) - Disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento";
- la D.G.R. 31/10/2016, n. 1795 avente per oggetto "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, A.I.A. e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015";
- la D.G.R. 10/12/2018, n. 2124 "Piano regionale di ispezione per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive";
- la Circolare della Regione Emilia-Romagna del 22/01/2013, prot. n. PG.2013.16882, recante "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) e nuovo schema di A.I.A. (sesta circolare IPPC)";
- la Circolare della Regione Emilia-Romagna del 27/09/2013 avente per oggetto "Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

Visti inoltre:

- il D.M. 06/03/2017, n. 58 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
- il D.M. 24/04/2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 18.02.2005, n. 59, recante attuazione integrale alla Direttiva 1996/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- la D.G.R. 17/11/2008, n. 1913 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005";
- la D.G.R. 16/02/2009, n. 155 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005";
- la D.G.R. 08/06/2009, n. 812 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) - Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005.";

Richiamata la Procedura per il Sistema di Gestione per la Qualità di Arpae, P85007/ER Rev. 4 del 02/07/2025 "Rilascio di Nuova Autorizzazione Integrata Ambientale, Modifica sostanziale/non sostanziale, Riesame";

Considerato che per il settore di attività oggetto della presente, è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 21/02/2017 la Decisione Ue 2017/302 del 15/02/2017, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame o di suini, ai sensi della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;

Premesso che:

- in data 03/06/2024 il Gestore Società Agricola Monici Anacleto e Monici Marcello s.s. ha presentato domanda di attivazione del procedimento autorizzatorio unico di VIA, ai sensi dell'art. 15 della legge regionale del 20 aprile 2018, n. 4, relativa alla "ISTANZA DI RILASCIO DI VIA A SEGUITO DELLA FUSIONE DI DUE AZIENDE AGRICOLE ESISTENTI, CON ALLEVAMENTO DI SUINI ALL'INGRASSO" site in Comune di San Pietro in Cerro (PC) - Cascina La Valle e in Comune di Monticelli d'Ongina (PC) - Cascina Piombina;
- con nota, acquisita al protocollo Arpae n. 30612 del 18/02/2025, il Gestore ha chiesto di poter apportare al progetto presentato delle modifiche progettuali che prevedono una riduzione dell'entità dello stesso e in particolare, lo stralcio dalla procedura in corso dell'insediamento denominato "La Valle";

Vista l'istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale presentata dalla Società Agricola Monici Anacleto e Monici Marcello s.s. con sede legale in comune di San Pietro in Cerro (Piacenza), Via Roma, 17, (Codice CUAA: 01817380338), trasmessa tramite portale regionale IPPC-AIA e assunta al protocollo dell'Arpae di Piacenza n. 146357 del 09/08/2024, inclusa nell'ambito del del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 4/18, alla Regione Emilia – Romagna ed all'Arpae - di cui sopra, intesa ad ottenere il rilascio dell'AIA per l'attività di allevamento intensivo di suini con più di 2000 posti suini da produzione (di oltre 30 Kg);

Dato atto che lo sviluppo procedimentale relativo all'istanza di modifica sostanziale A.I.A. si è svolto congiuntamente al procedimento istruttorio di VIA nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs 152/2002 e della L.R. 4/2018 e loro ss.mm.ii., come di seguito:

- presentazione di istanza di PAUR alla Regione Emilia Romagna in data 03/06/2024, protocollo regionale n. PG.2024.568311, relativa al progetto "Istanza di rilascio di VIA a seguito della fusione di due Aziende agricole esistenti, con allevamento di suini all'ingrasso" presentato da Soc. Agr. Monici Anacleto e Monici Marcello s.s. con sede legale in Via Roma, 17 - Comune di San Pietro in Cerro (PC) e unità locali site in Comune di San Pietro in Cerro (PC) - Cascina La Valle e in Comune di Monticelli d'Ongina (PC) - Cascina Piombina;
- inoltrata istanza di AIA tramite portale regionale IPPC-AIA, acquisita al protocollo Arpae n. 146357 del 09/08/2024;
- pubblicazione dell'istanza sul BURERT n. 296 in data 25/09/2024 e avvio periodo di trenta giorni per le osservazioni;

- nota della Società, acquisita al protocollo Arpae n. 30612 del 18/02/2025, già sopra richiamata, di richiesta di modifica del progetto relativa allo stralcio dalla procedura in corso dell'insediamento sito in comune di San Pietro in Cerro (PC) denominato La Valle. Richiesta riscontrata positivamente con nota Arpae prot. n. 37551 del 26/02/2025;
- trasmissione da parte del Proponente della documentazione revisionata, acquisita tramite portale IPPC-AIA in data 18/04/2025 prot. n. 75288, a seguito dello stralcio dell'azienda "La Valle";
- indizione da parte del SAC dell'Arpae della Conferenza di Servizi, con nota prot. n. 103226 del 09/06/2025, per il giorno 02/07/2025. Durante la seduta sono emerse criticità che il Proponente ha ritenuto di poter superare con l'invio di ulteriore documentazione;
- acquisizione tramite portale IPPC-AIA di integrazioni volontarie al protocollo Arpae n. 190598 del 28/10/2025 trasmesse dal Proponente a seguito delle risultanze della prima seduta di Conferenza di Servizi;
- acquisizione tramite portale IPPC-AIA di ulteriori integrazioni volontarie al protocollo Arpae n. 79099 del 30/04/2026 trasmesse dal Proponente a seguito dell'incontro tenutosi in data 05/03/2026 presso il Servizio Territoriale di Arpae;
- pec del 10/07/2026, protocollo Arpae n. 126874, con la quale la SAE di Piacenza ha indetto la seduta conclusiva della Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 21/07/2026;
- pec del Consorzio di Bonifica di Piacenza di cui alla nota prot. 8495 del 13/07/2026, acquisita al prot. regionale PG.2026.690690 del 13/07/2026, relativa al parere favorevole con prescrizioni in riferimento sia alle acque reflue domestiche, sia alle acque meteoriche, che hanno recapito finale nel canale di scolo afferente al bacino del cavo Fontana Alta;
- seduta della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 21/07/2026, in cui:
 - sono state discusse, nell'ambito del procedimento di PAUR, le integrazioni fornite dalla Ditta, si è condivisa la bozza del documento "Condizioni dell'AIA" ed acquisite le osservazioni da parte della Ditta (anche ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 21/2004 e s.m.i.);
 - si è acquisito il parere dell'AUSL di Piacenza;

Dato atto altresì che il Gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento all'istanza sopra citata;

Acquisita in data in data 25/06/2026 la comunicazione antimafia attestante l'assenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 mediante verifica della Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.);

Rilevato che non risultano pervenute osservazioni né durante il periodo di deposito (30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURERT n.296 in data 25/09/2024) né successivamente;

Visto il documento predisposto dal Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia dell'Arpae di Piacenza congiuntamente al Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza, costituito dall'allegato "*Condizioni dell'A.I.A.*" quale atto tecnico contenente tutte le condizioni di esercizio dell'impianto in oggetto, unito alla presente come parte integrante e sostanziale e denominato "*Allegato 1*";

Ritenuto che sussistano, pertanto, le condizioni per il rilascio dell'A.I.A. alla Società Agricola Monici Anacleto e Monici Marcello s.s. con sede legale in comune di San Pietro in Cerro (Piacenza), Via Roma, 17, (Codice CUAA: 01817380338) per l'attività di allevamento intensivo di suini con più di 2000 posti suini da produzione (di oltre 30 Kg) - (Punto 6.6 b) Allegato VIII – Parte Seconda D.Lgs. n. 152/2006) in conseguenza della conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi tenutasi il 21/07/2026, determinazione che avrà efficacia subordinatamente alla deliberazione di Giunta Regionale relativa all'adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi che, ai sensi dell'articolo 27-bis, comma 7 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e dell'art. 20 della L.R. n.4/2018, costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) per l'intervento di cui trattasi;

Reso noto che:

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021, 49/2024 e 155/2025 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni, ora Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE) di Piacenza, compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Simona Devoti, titolare dell'incarico di funzione "Autorizzazioni complesse (PC)" del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Piacenza;

- la Responsabile del procedimento e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990;

Tutto ciò premesso su proposta della Responsabile di Procedimento

DISPONE

per quanto indicato in narrativa di

1. **rilasciare** l'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 29 - sexies del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 10 della L.R. n. 21/2004, alla Società Agricola Monici Anacleto e Monici Marcello s.s. ("*Gestore*"), avente sede legale con sede legale in comune di San Pietro in Cerro (Piacenza), Via Roma, 17, (Codice CUAA: 01817380338), per lo svolgimento dell'attività di: allevamento intensivo di suini con più di 2000 posti suini da produzione (di oltre 30 Kg) - (Punto 6.6 b) Allegato VIII – Parte Seconda D.Lgs. n. 152/2006) presso l'installazione sita in Strada Argine Pavesa Piombina 14/1, nel comune di Monticelli d'Ongina (PC);
2. **stabilire** che l'efficacia della presente autorizzazione è subordinata alla deliberazione di Giunta Regionale relativa all'adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi che, ai sensi dell'articolo 27-bis, comma 7 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e dell'art. 20 della L.R. n.4/2018, costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) per l'intervento di cui trattasi;
3. **stabilire altresì** che il Gestore, prima di dare attuazione a quanto previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale ne deve dare comunicazione all'Autorità competente ai sensi del comma 1 dell'art. 29-decies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
4. **revocare**, a far data dalla data di data della comunicazione ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. di cui al precedente punto, per la parte dell'installazione precedentemente condotta dalla ditta individuale Monici Marcello (ricovero ora denominato STR 06), l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata da Arpae con D.D. n. 967 del 22/02/2018 ricompresa nel P.U. del SUAP dell'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po con atto n. 2719 del 27/02/2018;
5. **stabilire** che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 5.1. l'installazione dovrà essere condotta con le modalità previste nel presente provvedimento e nell'allegato denominato "*Condizioni dell'A.I.A.*";
 - 5.2. per quanto non dettagliato nel suddetto allegato "*Condizioni dell'A.I.A.*" trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 152/2006;
 - 5.3. il Gestore dell'impianto dovrà attuare il "*Piano di Monitoraggio e controllo*" riportato nell'allegato "*Condizioni dell'A.I.A.*";
 - 5.4. il Gestore dell'impianto dovrà fornire l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'installazione, per prelevare campioni e per raccogliere qualsiasi informazione necessaria come disposto dall'art. 29 - decies, comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006;
 - 5.5. il Gestore sarà in ogni caso obbligato a realizzare tutte le opere che consentano l'esecuzione di ispezioni e campionamenti degli effluenti gassosi e liquidi, nonché prelievi di materiali vari da magazzini, depositi e stoccaggi di rifiuti;
 - 5.6. il Gestore dovrà presentare la relazione annuale prevista nel Piano di Monitoraggio entro il 30 aprile di ogni anno, secondo le modalità previste dalla D.G.R. n. 331 del 09/03/2026 "PREVENZIONE E RIDUZIONE INTEGRATE DELL'INQUINAMENTO (IPPC) - APPROVAZIONE "NUOVO SISTEMA DI REPORTING SETTORE ALLEVAMENTI" ;
 - 5.7. il corrispettivo economico relativo alle attività del Piano di Monitoraggio e Controllo verrà valutato in base alle tariffe vigenti per tale attività, in mancanza di riferimenti a parametri specifici verrà utilizzato il tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna;
 - 5.8. il presente provvedimento ha durata pari ad anni 10 dalla data del rilascio - ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 - e sarà soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dal medesimo;

- 5.9. nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio Gestore e il nuovo Gestore ne dovranno dare comunicazione entro 30 giorni al SAE di Arpae Piacenza, anche nelle forme dell'autocertificazione ai fini della volturazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (art. 29-nonies, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006);
 - 5.10. fatto salvo quanto specificato nell'allegato "Condizioni dell'A.I.A.", in caso di modifica degli impianti il Gestore dovrà comunicare all'Arpae ed al SUAP del Comune interessato, le modifiche progettate dell'installazione. Tali modifiche saranno valutate ai sensi dell'art. 29 - nonies del D.Lgs. n. 152/2006;
 - 5.11. il Gestore, prima di dare attuazione a quanto previsto dalla presente Autorizzazione Integrata Ambientale, ne dà comunicazione all'autorità competente ai sensi del comma 1 dell'art. 29-decies del D.Lgs. n. 152/2006;
6. **precisare** che:
- 6.1. con riferimento sia alle acque reflue domestiche, sia alle acque meteoriche, che hanno recapito finale nel canale di scolo afferente al bacino del cavo Fontana Alta, sono fatte salve le prescrizioni di carattere tecnico-edilizio impartite dal Consorzio di Bonifica di Piacenza con il parere di cui alla nota prot. 8495 del 13/07/2026, acquisita al prot. regionale PG.2026.690690 del 13/07/2026, ed in particolare che *"poiché la quota idrica del reticolo di bonifica potrà raggiungere il piano campagna, il manufatto di immissione della rete fognaria bianca privata nel fosso agricolo privato (non di bonifica) afferente al canale di bonifica Fontana Alta con le sue caratteristiche (quali ad esempio le quote di immissione, la presenza di eventuali valvole di non ritorno, il battente idrico di monte) dovrà essere modificato/adattato in modo tale da considerare le condizioni idrauliche durante intense precipitazioni"*.
 - 6.2. il presente provvedimento di AIA è rilasciato ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AIA;
 - 6.3. per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel presente provvedimento di AIA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
7. **rendere noto** che:
- 7.1. il Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia (SAE) dell'Arpae di Piacenza esercita i controlli di cui all'art. 29 - decies del D.Lgs. n. 152/2006, avvalendosi del supporto tecnico, scientifico ed analitico della competente Sezione (APA OVEST - Servizio Territoriale di Piacenza), al fine di verificare la conformità dell'impianto alle condizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione;
 - 7.2. il SAE, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione, provvederà secondo le disposizioni previste dalla normativa nazionale e regionale vigenti in materia;
 - 7.3. è fatto divieto di contravvenire a quanto disposto dal presente atto e di modificare l'installazione senza il preventivo assenso dell'Autorità competente (fatti salvi i casi previsti dall'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006);
8. **rendere noto inoltre** che:
- 8.1. il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna ed il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è il Dirigente Responsabile dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Ovest di Arpae;
 - 8.2. ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 di Arpae (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza");
 - 8.3. il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 di Arpae (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza");
 - 8.4. avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di

120 giorni, decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso;

9. **fare riserva** di ritirare o modificare, in autotutela, il presente provvedimento, ove nel prosieguo dovessero essere acquisiti nuovi ed ulteriori elementi valutativi inconciliabili con i contenuti del provvedimento stesso.

La Dirigente del
Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia - SAE
di Arpae Piacenza
dott.ssa Anna Callegari
Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.